

# REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI  
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO  
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 17 gennaio 2019, n.21

P.S.R. Basilicata 2014-2020. Adozione check list di Autovalutazione aggiornate per procedure di gara, per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.5 del 30.09.2018).

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

**VISTA** la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

**VISTA** la **L.R. n. 31 del 25.10.2010** che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del **D.lgs. n.165/2001** in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

**VISTA** la **D.G.R. n. 227 del 10.02.2014** - “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;

**VISTA** la **D.G.R. n. 689 del 22.05.2015** - “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;

**VISTA** la **D.G.R. n. 691 del 26.05.2015** - “D.G.R. n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;

**VISTA** la **D.G.R. n. 771 del 09.06.2015** di parziale modifica della D.G.R. n. 689/2015 limitatamente alla declaratoria dell’Ufficio “Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale” e di integrazione della D.G.R. n. 691/2015 per garantire, su proposta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti, la continuità di alcuni procedimenti ed una migliore collocazione di alcune figure professionali disponibili;

**VISTA** la **D.G.R. n. 624 del 07.06.2016** avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;

**VISTA** la **D.G.R. n. 209 del 17.03.2017** avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n. 624/2016”;

**VISTA** la **D.G.R. del 1340 del 11 dicembre 2017** - “Modifica della D.G.R. n. 539/2008 - Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;

**VISTA** la **D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018** di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali all’avv. Vito Marsico;

**VISTO** il **Regolamento (UE) N. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii.** del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO il Regolamento di esecuzione n. 808/2014 e ss.mm.ii.** della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità – **in particolare l'art. 48 relativo ai controlli amministrativi;**

**VISTO il Regolamento delegato della Commissione n. 907/2014 e ss.mm.ii.** che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTA la Versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata** per il periodo 2014/2020 adottata con decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;

**VISTA la nota Ref. Ares (2017) 1546902 del 22.03.2017,** con la quale la Commissione europea chiede agli Organismi Pagatori di garantire che le procedure di assegnazione degli aiuti rispettino la normativa dell'Unione e che i controlli previsti dalla legislazione unionale siano effettuati prima dell'autorizzazione al pagamento (art. 1, par. 1 Reg. delegato (UE) n. 907/2014) attraverso l'utilizzo di apposite piste di controllo;

**VISTA la D.G.R. n. 254 del 28.03.2017** con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con D.G.R. n. 1402 del 28.12.2018;

**VISTA la Convezione** sottoscritta il 25.10.2017 ai sensi della D.G.R. n. 1089 del 13.10.2017 tra l'Organismo Pagatore AGEA e la Regione Basilicata repertoriata al n. 370 del 27.10.2017;

**CONSIDERATO** che, al fine di recepire le indicazioni della Commissione Europea, contenute nel documento di lavoro Guidance Document on Control and Penalty rules in Rural Development (vers. Settembre 2015) in relazione all'opportunità di coinvolgere nel complesso processo di verifica della regolarità delle procedure di gara anche i beneficiari e le stazioni appaltanti, nel rispetto delle specifiche responsabilità attribuite dalla normativa unionale all'O.P. ed agli enti delegati per i controlli amministrativi, sono state definite da AGEA apposite check list condivise con le Regioni;

**DATO ATTO** che con D.D. n. 14AI.2018/D.00067 del 08.02.2018 e D.D. n. 14AI.2018/D.00239 del 03.05.2018 sono state adottate, rispettivamente, le versioni 2.3 del 31.01.2018 e 2.4 del 15.03.2018 delle check list di Autovalutazione predisposte da AGEA destinate ai potenziali beneficiari per la valutazione delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle osservazioni emerse nell'ambito degli incontri del "tavolo tecnico appalti" del MIPAAFT e delle principali sopravvenienze nell'ambito della disciplina sugli appalti a far data dal 15 marzo al 30 settembre 2018, AGEA ha provveduto ad aggiornare le check list di Autovalutazione (versione 2.5 del 30.09.2018) per i potenziali beneficiari delle Misure interessate dalle procedure di gara e a trasmetterle all'Autorità di Gestione del P.S.R. con e-mail del 19.12.2018;

**RITENUTO**, pertanto, di dover adottare la versione aggiornata delle suddette check list di Autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.5 del 30.09.2018) composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

### **1. Istruzioni per la compilazione**

#### **2. Autovalutazione pre aggiudicazione gara**

A - Dati identificativi

B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

#### **3. Autovalutazione post aggiudicazione gara**

A - Dati identificativi

B - Check list – Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list – Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

Q - Check list – Esecuzione del contratto;

F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;

G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;

H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);

L - Check list – Procedura aperta (art. 60);

M - Check list – Servizi attinenti all'architettura e ingegneria;

N - Check list – Affidamenti in house;

O - Check list – Amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettera a,b);

P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.

**DATO ATTO** che le sopraindicate check list (versione 2.5 del 30.09.2018) sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;

**DATO ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DETERMINA**

**Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:**

- 1) di **ADOPTARE** le check list aggiornate di Autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.5 del 30.09.2018) destinate ai potenziali

beneficiari delle Misure del P.S.R. composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

### 1. Istruzioni per la compilazione

### 2. Autovalutazione pre aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

### 3. Autovalutazione post aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list – Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list – Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

Q - Check list – Esecuzione del contratto;

F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;

G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;

H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);

L - Check list – Procedura aperta (art. 60);

M - Check list – Servizi attinenti all'architettura e ingegneria;

N - Check list – Affidamenti in house;

O - Check list – Amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettera a,b);

P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.

- 2) di **DARE ATTO** che le suddette check list (versione 2.5 del 30.09.2018) sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;
- 3) di **NOTIFICARE** la presente determinazione ai Responsabili delle Misure del PSR 2014-2020 Basilicata non connesse alla superficie e/o animali e all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura;
- 4) di **PUBBLICARE** la presente determinazione sul B.U.R. della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/feasr/>).

L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O. **Lucia Triani**

IL DIRIGENTE

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.